



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1057 del 17/7/2025

Oggetto: Patto per il Sud ME_17664 Castel di Lucio (ME) - "Consolidamento della zona Castello – sotto rocca a salvaguardia e protezione del C.A." - Codice Caronte SI_1_17664 - Codice ReNDiS 19IRA22/G1- CUP J59D16001700001 – Smart CIG AO3D4F7560.

Pagamento compenso per le attività di indagini e prove di laboratorio sulle opere eseguite all'operatore economico "GEOSERVICE S.R.L."

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di

cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all' Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi

previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 *"Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che

contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato Patto per il SUD - **ME_17664 Castel di Lucio (ME)** - *“Consolidamento della zona Castello – sotto rocca a salvaguardia e protezione del C.A.”* - Codice Caronte SI_1_17664 -, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 652 del 27 settembre 2017 con cui il Geom. Angelo Oieni, dipendente del Comune di Castel di Lucio, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 179 del 12 febbraio 2019 con cui, nell'ambito del progetto identificato con codice interno **ME_17664 Castel di Lucio (ME)** - *“Consolidamento della zona Castello – sotto rocca a salvaguardia e protezione del C.A.”* - Codice Caronte SI_1_17664, si è disposto il finanziamento complessivo di € 179.870,23 comprensivo di oneri ed IVA, necessario all'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria inerenti all'acquisizione delle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione lavori, misura e contabilità;
- Visto** il Decreto n. 1244 del 18 giugno 2021 con il quale, a seguito dell'aggiudicazione dei servizi di architettura ed ingegneria è stato disposto l'impegno della somma di € 77.093,11 e, al contempo, il pagamento della somma di € 15.418,63, a valere sulle somme finanziate con Decreto Commissariale n. 179 del 12 febbraio 2019;



- Visto** il decreto n. 1125 del 26/07/2022, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, per un importo complessivo di € 1.648.143,32, e, tenuto conto dell'importo di € 179.870,23 già finanziato con il decreto n. 179/2019 si è provveduto a finanziare la somma di € 1.468.273,09;
- Visto** il decreto n. 1244 del 11/08/2022 con cui è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno ME_17664 Castel di Lucio (ME) - *"Consolidamento della zona Castello – sotto rocca a salvaguardia e protezione del C.A."* - Codice Caronte SI_1_17664;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1767 del 21 novembre 2022 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME_17664 Castel di Lucio (ME) - *"Consolidamento della zona Castello – sotto rocca a salvaguardia e protezione del C.A."* - Codice Caronte SI_1_17664, in favore dell'operatore economico BRAFER SEGNALETICA SRL, in ragione del ribasso economico del 33,2240 % offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 746.021,48 al netto dell'I.V.A., di cui € 718.782,05 per lavori ed € 27.239,43 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 13 marzo 2023, rep. n. 922/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico "BRAFER SEGNALETICA SRL" registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 8467 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 557 del 28/03/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della riassegnazione degli importi stabilita con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC), reimputando le somme di cui ai decreti di finanziamento n. 1125/2022 e i decreti di impegno n. 1543/2019, n. 2367/2020, n. 183/2021, n. 1244/2021, n. 1497/2022, n. 1717/2022 e n. 1837 del 30 novembre 2022, inoltre è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 1.257.331,56 e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 126.622,78, si è disposto l'impegno dell'importo pari ad € 1.130.708,78;
- Vista** la PEC del 18/04/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5437 con la quale il RUP ha trasmesso:
- il Verbale di consegna definitiva in via d'urgenza dei lavori del 09/11/2022, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei giorni stabiliti dal contratto di appalto, pari a 180, è stato stabilito quale termine per l'ultimazione dei lavori il 07/05/2023;
 - La dichiarazione del 17/04/2023, con cui il Direttore dei lavori ha certificato che il concreto inizio dei lavori è avvenuto in pari data;
- Vista** la PEC del 03/05/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6093, integrata dalla PEC del 09/05/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6440 con la quale il RUP ha trasmesso la richiesta di proroga di 40 giorni da parte della ditta appaltatrice;
- Vista** la nota prot. 16/2020-08 del 04/05/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6129 con la quale il D.L. ha espresso parere favorevole alla proroga di 40 giorni richiesta dalla ditta appaltatrice;
- Vista** la nota prot. n. 3227 del 04/05/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6161, parzialmente rettificata dalla nota prot. n. 3487 del 10/05/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6461 con la quale il RUP ha concesso la proroga di 40 giorni, fissando, pertanto il termine per l'ultimazione dei Lavori in data 17/06/2023;
- Vista** la nota prot. 4664 del 16/06/2023 con la quale il RUP ha concesso una proroga di 15 giorni, naturali e consecutivi, rispetto i termini contrattuali, fissando, pertanto, quale data di ultimazione dei Lavori il 02/07/2023;



- Visto** il Certificato di Ultimazione dei Lavori redatto dal Direttore dei Lavori in data 04/07/2023, firmato dalla ditta esecutrice e vistato del RUP, acquisito agli atti in data 12/07/2023 con prot. n. 9720 con cui è stato certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 30/06/2023 e quindi entro i termini contrattuali;
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 13.611,68;
- Visto** il Decreto n. 1505 del 26/09/2024 con il quale, al fine di dare seguito a quanto disposto con decreto n. 998/2024 sopracitato, è stato approvato il seguente nuovo quadro economico imputando il suddetto importo alla voce "Spese generali":

ME 17664 CASTEL DI LUCIO- QUADRO ECONOMICO			
A	SOMMANO I LAVORI	€ 1.103.647,20	
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 27.239,43	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.076.407,77	
	Importo del ribasso (33,2240%)	€ 357.625,72	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 718.782,05	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 27.239,43	
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza		€ 746.021,48
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 164.124,73	
B.2	Imprevisti sui Lavori compresa IVA	€ 67.322,47	
B.3	Spese per indagini geologiche, geognostiche, prove di laboratorio, rilievi oneri ed IVA inclusi (già impegnati con decreto n. 1244/2021)	€ 18.828,99	
B.4	Competenze tecniche progettazione: indagini geognostiche, studio geologico, progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza, compresi oneri ed IVA (già impegnati con decreto n. 1244/2021)	€ 33.173,11	
B.5	Competenze tecniche esecuzione lavori: direzione lavori, misure e contabilità, coordinamento della sicurezza compresi oneri ed IVA (già impegnati con decreto n. 1244/2021)	€ 25.091,01	
B.6	Competenze tecniche per collaudo tecnico - amm.vo compresi oneri ed IVA	€ 6.879,65	
B.7	Competenze tecniche per collaudo statico compresi oneri ed IVA	€ 13.090,69	
B.8	Competenze tecniche supporto al RUP oneri ed IVA inclusi	€ 39.772,95	
B.9	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 8di cui € 7.769,67 già impegnati con decreto n. 1837/2022)	€ 22.072,94	
B.10	Espropriazioni	€ 26.208,19	
B.11	Prove in situ sulle opere e relative spese accessorie compresa IVA	€ 48.172,16	
B.12	Oneri di conferimento in discarica compresa IVA	€ 4.813,18	
B.13	Spese per commissioni aggiudicatrici (già impegnati con decreti n. 2367/2020 e n. 183/2021)	€ 41.130,00	
B.14	Contributo ANAC (già impegnato con decreti n. 1543/2019 e n. 1717/2022)	€ 630,00	
B.15	Spese Generali	€ 13.611,68	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 524.921,75
	TOTALE A)+ B)		€ 1.270.943,24



la nota prot. n. 6572 del 22/08/2023 con la quale il RUP ha rappresentato allo scrivente Ufficio la necessità di definire la procedura di affidamento del servizio di indagini e prove di laboratorio sulle opere già eseguite;

Pag. 6 di 8

- Vista** la nota del 22/11/2023 prot. n. 11111, acquisita agli atti in pari data con prot. 15077, con la quale il RUP, a seguito di una valutazione sulle offerte ricevute dalla Ditta "GEOSERVICE s.r.l." e dalla Ditta "CON.GEO s.r.l." (allegate alla nota), ha proposto allo scrivente Ufficio di affidare il servizio di indagini e prove di laboratorio sulle opere alla Ditta "GEOSERVICE s.r.l.", atteso che la stessa avesse offerto il prezzo più vantaggioso;
- Vista** la nota del 05/12/2023 prot. n. 15714, con la quale lo scrivente Ufficio ha autorizzato l'affidamento del servizio di indagini e prove di laboratorio sulle opere eseguite alla ditta GEOSERVICE S.r.l. suddetta;
- Vista** la nota dell'otto gennaio 2024 prot. n. 189, con la quale il RUP ha proposto l'affidamento dell'incarico del servizio di indagini e prove di laboratorio sulle opere eseguite alla Ditta GEOSERVICE S.r.l.;
- Visto** il contratto per l'affidamento dei servizi inerenti all'esecuzione delle indagini materiali e prove di laboratorio, sottoscritto in data 20/03/2024, rep. n. 1116/2024, tra il RUP e l'operatore economico GEOSERVICE S.R.L.;
- Visto** il decreto n. 480 del 28/03/2024 con cui si è preso atto del contratto di cui sopra per l'affidamento dei servizi inerenti all'esecuzione delle indagini materiali e prove di laboratorio all'operatore economico "GEOSERVICE S.R.L." per un importo pari ad € 24.719,46 oltre IVA;
- Visti** i Certificati delle indagini e prove di laboratorio sulle opere eseguite dalla GEOSERVICE S.R.L. allegati al Certificato di Collaudo Statico, acquisito in data 04/07/2025, con prot. n. 7491;
- Vista** la nota del 16/07/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7928, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione all'operatore economico GEOSERVICE s.r.l. della somma pari ad € 20.119,69 oltre IVA, anziché la somma di € 24.719,46 oltre IVA, come previsto dal contratto rep. n. 1116/2024 sopracitato, per l'esecuzione delle indagini e prove di laboratorio sulle opere eseguite;
- Preso Atto** pertanto, a seguito della proposta di liquidazione sopracitata che le prove effettuate sono state eseguite in misura minore rispetto a quelle previste dal contratto n. 1116/2024 sopracitato;
- Vista** la fattura elettronica n. 27 del 18/03/2025, emessa dall'operatore economico "GEOSERVICE S.R.L." per un importo pari ad € 20.119,63 oltre IVA, relativa all'espletamento delle indagini e prove di laboratorio sulle opere eseguite, acquisita agli atti in data 04/04/2025 con prot. n. 4049;
- Vista** la dichiarazione resa in data 08/07/2025 ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7694;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico "GEOSERVICE S.R.L.", rilasciato dalle autorità competenti in data 19/06/2025 prot. INAIL_49605396, acquisito agli atti in data 08/07/2025 con prot. n. 7687;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 17/07/2025 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa "GEOSERVICE S.R.L." risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*;
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di € 24.545,95 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. 27 del 18/03/2025, emessa dall'operatore economico "GEOSERVICE S.R.L.", relativa all'espletamento delle indagini e prove di laboratorio sulle opere eseguite;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n.



195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** **Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME_17664 Castel di Lucio (ME) - "Consolidamento della zona Castello - sotto rocca a salvaguardia e protezione del C.A." - Codice Caronte SI_1_17664 - Codice ReNDiS 19IRA22/G1, il pagamento dell'importo di € 20.119,63** (ventimilacentodiciannove/63), di cui alla fattura elettronica n. 27 del 18/03/2025 (SDI 14284583204) emessa dall'operatore economico "GEOSERVICE S.R.L." (P.IVA IT01731340848), relativa all'espletamento delle indagini e delle prove di laboratorio, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010 allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 4.426,32** (quattromilaquattrocentoventisei/32) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 24.545,95, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 557 del 28/03/2023 (voce B.11) e ss.mm.ii. mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)



Il Soggetto Attuatore
(Sergio Tumminello)